



# COMUNE DI STRADELLA

PROVINCIA DI PAVIA

-----

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 37 DEL 30-04-2013

COPIA

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO COMPETENTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.**

L'anno duemilatredici addì trenta del mese di Aprile, alle ore 21:00, presso la Sala Consiliare, previo adempimento delle altre formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
LOMBARDI PIETRO ANGELO	X		MAZZOCCHI AGOSTINO	X	
AQUILANI ROBERTO	X		MERALDI ANTONIA LUISA	X	
BARELLA ILARIA	X		MOSCATELLI DANIELE	X	
BERNINI ADRIANO		X	POGGI FRANCA MARIA LETIZIA	X	
BONGIORNI ALDO	X		PROVENZANO ROBERTO	X	
BUFFAGNI IRENE	X		TAVANI TERESIO	X	
CUREDDA ANTONIO FRANCESCO	X		VALLE PAOLO	X	
DI MICHELE DINO	X		VERCESI ANDREA	X	

FILIPPONI DANIELE	X	
MAGGI PIER GIORGIO	X	
LOMBARDINI CLAUDIO	X	

VERCESI GIUSEPPE	X	
VISPONETTI MAURIZIO	X	

Numero totale **PRESENTI: 20 – ASSENTI: 1**

Sono altresì convocati in aula:

Assessore esterno	Presente	Assente
DANELLI KATIA	X	

Assessore esterno	Presente	Assente
PROVINI FRANCO ANGELO	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune DOTT.SSA ELISABETTA D'ARPA.

Il PROF. PIETRO ANGELO LOMBARDI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta; quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITA l'illustrazione del provvedimento resa dall'Assessore alla partita Katia Danelli; RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante :”*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalita’ nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della Legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO che la suddetta Legge prevede, oltre all’Autorita’ Nazionale Anticorruzione, che e’ stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrita’ delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

RICHIAMATI i commi 7 e 8 dell’art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

*“ 7. A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione, Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e’ individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.*

*8. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attivita’ di elaborazione del piano non puo’ essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attivita’ a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilita’ dirigenziale.”;*

VISTO, altresì, l’art. 34-bis, comma 4, del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese*”, così come inserito dalla Legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all’art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

EVIDENZIATO, infine, che il suddetto Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 1, comma 10, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, dovrà provvedere anche:

*“a) alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’Amministrazione;*

*b) alla verifica, d’intesa con il dirigente competente, dell’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*

*c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.”;*

RITENUTO opportuno procedere espressamente, pur in assenza di linee guida concordate con la Conferenza Stato-Città, ad individuare formalmente il Responsabile della prevenzione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione secondo il disposto dell’art. 1, comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

RITENUTO che, per il Comune di Stradella, l’individuazione del Responsabile debba coincidere con l’individuazione prevista dalla stessa normativa all’art. 1, comma 7, laddove espressamente prevede che negli enti locali, di norma, il Responsabile è individuato nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;

RITENUTO necessario trasmettere la presente deliberazione alla CIVIT, come indicato nella circolare n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2013;

RICHIAMATO il vigente Statuto comunale;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

Con votazione unanime e favorevole, resa e verificata nelle forme di legge;  
**d e l i b e r a**

- 1) di approvare l’intera premessa che qui si intende integralmente riportata ;
- 2) di approvare lo schema di decreto di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione secondo il disposto dell’art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 che allegato alla presente ne forma parte integrante;
- 3) di individuare, pertanto, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della illegalità di questo Comune il Segretario Comunale;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT), in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, per le motivazioni indicate in premessa, unitamente al decreto sindacale di nomina del Segretario generale, dott.ssa Elisabetta D’Arpa, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della illegalità nel Comune di Stradella;
- 5) di allegare alla presente, perché ne siano parte integrante e sostanziale, i pareri e le assicurazioni resi a mente dell’art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267.

**SUCCESSIVAMENTE**

Attesa l’urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole, resa e verificata nelle forme di legge;

**d i c h i a r a**

la presente immediatamente eseguibile.

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE  
RIGUARDANTE: **INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO COMPETENTE IN MATERIA DI  
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.**

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Affari Generali, formula il proprio parere  
Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Stradella, lì 22-04-2013

IL RESPONSABILE DI SETTORE

f.to *D'ARPA ELISABETTA*

DELIBERAZIONE DI DELIBERE DI CONSIGLIO N. 37 del 30 Aprile 2013
---

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to *PROF. PIETRO ANGELO LOMBARDI*

IL SEGRETARIO  
f.to *DOTT.SSA ELISABETTA D'ARPA*

---

N. 37 Reg. Atti Pubblicati

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi  
dal ..... al .....

Lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to. *DOTT.SSA ELISABETTA D'ARPA*

---

#### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata come sopra indicato ed è divenuta  
esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data  
.....

Lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*DOTT.SSA ELISABETTA D'ARPA*

---

Copia conforme all'originale per estratto, ad uso amministrativo.

Lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*DOTT.SSA ELISABETTA D'ARPA*